

 <p>COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO</p>	<p>COMUNE DI VILLA SANT'ANTONIO</p> <p><i>Provincia di Oristano</i></p> <p>Via Maria Doro n. 5 – 09080 Villa Sant'Antonio mail: ufficio.protocollo@comune.villasantantonio.or.it pec: protocollo@pec.comune.villasantantonio.or.it web. www.comune.villasantantonio.or.it Tel. 0783/964017 – 0783/964146 fax 0783/964138 P.I./C.F. 00074670951</p>
---	--

CRITERI PER LA REALIZZAZIONE
DEL PROGRAMMA REGIONALE
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI
DI CONTRASTO DELLE POVERTA'
PERSISTENTI E TRANSITORIE

ANNUALITA' 2014

DI CUI ALLA DELIBERAZIONE
GIUNTA REGIONALE N. 28/7 DEL 17.07.2015

PREMESSA

Il presente documento disciplina le modalità per la promozione e la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà attraverso un programma finalizzato principalmente ad attivare le capacità delle persone di accrescere la loro autonomia attraverso erogazioni economiche e progetti personalizzati di sostegno finalizzati ad accrescere altresì le opportunità delle persone di partecipare con dignità alla vita sociale ed acquisire competenze.

Gli interventi previsti, così come disposto nella Deliberazione G.R. n° 28/7 del 17.07.2014 di approvazione dei criteri per l'annualità 2014, hanno lo scopo di favorire il reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica, nell'ottica del rispetto della dignità della persona e della sua autodeterminazione.

Il programma regionale di contrasto delle povertà prevede interventi di sostegno al reddito e percorsi personalizzati di aiuto finalizzati ad accrescere la possibilità delle persone che vivono condizione di povertà di partecipare con dignità alla vita sociale. Il programma regionale di contrasto delle povertà assume i seguenti principi:

- promozione e valorizzazione delle risorse individuali e familiari ai fini del loro reinserimento sociale;
- presa in carico della persona e della famiglia in condizione di povertà;
- ruolo attivo del Comune nella valutazione delle situazioni di deprivazione e nella gestione degli interventi;
- valorizzazione del volontariato e della cooperazione sociale;
- integrazione con gli interventi sanitari, di inserimento sociale, lavorativo e formativo;
- temporaneità dell'intervento finalizzato al superamento della fase di povertà.

Il programma promuove interventi rivolti alle forme di povertà estrema e si articola nei seguenti ambiti di intervento:

- sostegno economico nell'ambito di progetti personalizzati di aiuto a favore delle persone e delle famiglie che vivono per lungo tempo gravi condizioni di deprivazione economica;
 - sostegno economico transitorio per le persone che vivono periodi brevi di povertà;
 - erogazione di assegni economici in cambio dello svolgimento di attività di pubblica utilità;
 - abbattimento dei costi dei servizi essenziali per le famiglie (prioritariamente energia elettrica, gas, acqua, raccolta dei rifiuti solidi urbani o l'accesso ad altri beni o servizi);
 - predisposizione di progetti per l'organizzazione e gestione di percorsi personalizzati di aiuto;
 - predisposizione di progetti di intervento a favore di persone senza fissa dimora che vivono in condizione di estrema precarietà - per strada o in ripari di fortuna, spesso con problemi psichici, dipendenze da alcool, gravi malattie cronico-degenerative - o famiglie prive di reddito che presentano un maggior degrado delle relazioni e che vivono condizioni di abbandono e di isolamento sociale.

ART. 1
AMBITO DI APPLICAZIONE E LINEE DI INTERVENTO

Il finanziamento in favore del Comune di Villa Sant'Antonio, ai sensi dell'Allegato B alla Deliberazione G.R. n° 28/7 del 17.07.2014, ammonta a complessivi € 16.160,50, oltre la quota aggiuntiva di € 10.320,54 derivante dal risparmio a seguito della manovra IRAP di cui all'art. 2 L.R. 12/2013 e destinata al Servizio civico comunale con Deliberazione G.C. n. 53 del 23.06.2015.

Il programma di contrasto delle povertà per l'annualità 2014 si articola in tre ambiti di intervento:

- **Sostegno economico e progetti personalizzati di aiuto;**
- **Contributi economici per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;**
- **Impegno in Servizi di pubblica utilità.**

Mediante l'individuazione dei criteri per la realizzazione del programma sperimentale "Azioni di contrasto alla povertà" si intende dare attuazione a quanto previsto dalla Deliberazione sopra citata. **L'importo del contributo da erogare per ciascuna linea d'intervento, potrà essere rimodulato in base alle esigenze del contesto sociale, alle risorse disponibili e al numero di richieste pervenute.**

ART. 2
SOSTEGNO ECONOMICO E PROGETTI PERSONALIZZATI DI AIUTO

Questo ambito di intervento si realizza attraverso il sostegno economico e l'attivazione di un progetto personalizzato di aiuto a favore delle famiglie e delle persone che vivono condizione di povertà per lungo tempo, indicativamente riferita a una durata di tre anni, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo. Il programma regionale promuove, altresì, interventi a favore di famiglie o persone che vivono condizioni transitorie di povertà, ma che dispongono di capacità lavorative e di relazione per un rientro nel mercato del lavoro e il superamento della condizione di deprivazione.

Gli interventi di carattere economico di cui al presente intervento possono essere articolati attraverso le seguenti modalità:

- Predisposizione di progetto di aiuto da parte del Servizio Sociale, che costituisce una presa in carico della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione della autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali. Il progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari dell'interessato, prevede impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto. In particolare, potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali: attività lavorativa realizzata prioritariamente attraverso l'inserimento in cooperative di tipo B o in attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale; permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare; educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità; miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

- erogazione sussidio economico per le famiglie e le persone che vivono condizioni di povertà transitoria, escludendo l'attivazione di progetti personalizzati di aiuto di cui al punto precedente

Il contributo economico di sostegno al reddito è stabilito per l'annualità 2014 nella misura massima di **euro 250 mensili per un periodo non superiore a dodici mesi**, tenendo conto della composizione e numerosità della famiglia, integrando, qualora se ne ravvisi la necessità, le risorse regionali con ulteriori risorse proprie.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

Possono accedere al contributo economico di cui al presente intervento i cittadini e le loro famiglie in condizione di povertà, in possesso dei seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di Villa Sant'Antonio;
- Aver compiuto il 18° anno di età;
- Essere privi di reddito, o con reddito **non superiore ad € 4.500,00** comprensivo dei redditi esenti IRPEF, calcolato sulla base del valore I.S.E.E. *Il documento ISEE da tenere in considerazione è quello entrato in vigore dal 1 gennaio 2015, complementare alla nuova DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) ai sensi della L. 159/2013 e del D.M. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 7 novembre 2014.*
- **coloro che non risultano abili al lavoro** a causa di invalidità o handicap o altre condizioni di svantaggio valutate dal Servizio Sociale (da comprovare mediante presentazione di idonea documentazione)
- Essere privi di occupazione o che abbiano perso il lavoro e siano privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- Appartenenza a categorie di persone svantaggiate (se non diversamente assistite);
- Essere disponibili a sottoscrivere un progetto personalizzato d'aiuto concordato con il Servizio Sociale, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e familiari, che includa impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle capacità individuali.

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- Che non possiedono i requisiti d'accesso;
- Che non presentano la domanda entro i termini previsti dal bando;
- Che rilasciano dichiarazioni non veritiere;
- Che rifiutano o non rispettano una o più clausole contenute nel progetto personalizzato d'aiuto;
- Che non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della dichiarazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma.

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati al Comune di residenza, corredate dal certificato ISEE rilasciato secondo le norme vigenti relativo all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda e da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF.

Sono da considerarsi redditi esenti IRPEF ogni altra provvidenza a carattere continuativo o temporaneo, erogata anche da altre amministrazioni pubbliche, la cui finalità sociale è di assicurare un contributo economico alle persone che non sono in grado di svolgere un'attività lavorativa a causa di disabilità o inabilità al lavoro o altri sussidi economici finalizzati a compensare l'assenza o l'insufficienza di reddito anche in presenza di particolari patologie. Sono escluse le risorse erogate nell'ambito degli interventi delle povertà di cui al presente programma.

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazioni sostitutive di certificazione prodotte ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dai benefici.

Sarà compito del Servizio sociale verificare che l'assegnazione del contributo sia effettivamente destinato a superare le concrete situazioni di povertà, anche facendo ricorso, per la gestione dell'intervento, ove necessario, alla figura dell'amministratore di sostegno, al fine di garantire l'effettivo utilizzo della prestazione a beneficio di tutto il nucleo familiare o prevedendo l'utilizzo di voucher o buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità. Al fine di avere cognizione della reale disponibilità delle risorse del nucleo familiare, qualora tra l'ultima dichiarazione dei redditi e il momento della presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo o nella situazione reddituale o patrimoniale, tali variazioni potranno essere prese in considerazione se acquisite attraverso idonea documentazione o dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato del privato sociale, può provvedere d'ufficio, in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo, e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta. Il Servizio Sociale valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione alla gravità delle situazioni e alle priorità determinate dal Comune medesimo.

È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso alla linea sino a euro 5.500 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate. Le persone e le famiglie, dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

In ogni caso, le persone ed i nuclei che hanno un I.S.E.E. inferiore o pari ai € 4.500,00, ovvero pari o inferiore ai € 5.500,00 a seconda delle situazioni, **ma risultano abili al lavoro**, potranno richiedere i benefici previsti dalle altre Linee di intervento.

Considerato che la finalità del beneficio è quella di sostenere persone e nuclei in condizione di povertà, sia essa improvvisa, duratura o temporanea, tale intervento non prevede la pubblicazione del bando di presentazione delle istanze, lasciando facoltà al Servizio Sociale di utilizzare tali risorse in caso di assoluta e comprovata necessità da parte degli utenti che per ragioni di indigenza e inabilità non possono accedere alla Linea di intervento "Impegni di pubblica utilità". Pertanto l'istanza di accesso al beneficio potrà essere presentata nell'arco della durata dell'annualità 2014 del medesimo programma, senza che siano previste specifiche scadenze.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze, ed in

collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Oristano, secondo quanto disposto con Deliberazione G.C. n. 73 del 27.11.2014.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse. Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto ed i risultati conseguiti.

Il sussidio economico previsto dal presente intervento non è cumulabile con il sussidio per gli impegni di pubblica utilità, di cui al successivo art. 4 del presente documento.

**ART. 3
CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ABBATTIMENTO
DEI COSTI DEI SERVIZI ESSENZIALI**

Tale linea d'intervento è finalizzata all'abbattimento o alla riduzione dei costi dei servizi essenziali riferiti:

- al canone di locazione (quota restante non coperta dalla RAS con specifico programma)
- all'energia elettrica;
- allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- al riscaldamento;
- al gas di cucina;
- al consumo dell'acqua potabile;
- ai servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici;

Potranno beneficiare di tale sostegno le persone o i nuclei familiari che possiedano i seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di Villa Sant'Antonio;
- Aver compiuto il 18° anno di età;
- Essere privi di reddito, o con reddito **non superiore ad € 4.500,00** comprensivo dei redditi esenti IRPEF, calcolato sulla base del valore I.S.E.E. *Il documento ISEE da tenere in considerazione è quello entrato in vigore dal 1 gennaio 2015, complementare alla nuova DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) ai sensi della L. 159/2013 e del D.M. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 7 novembre 2014.*

Sono esclusi dal programma tutti coloro che:

- Non possiedono i requisiti d'accesso;
- Non presentano le pezze giustificative delle spese sostenute per servizi essenziali;
- Non presentano la domanda entro i termini previsti dal presente bando;
- Rilasciano dichiarazioni non veritiere;
- Non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della dichiarazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma

Al fine di cogliere la reale disponibilità di risorse del nucleo familiare, nel caso in cui tra l'ultima dichiarazione del redditi ed il momento di presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare oppure nella situazione reddituale e patrimoniale, tali variazioni saranno prese in considerazione dal Comune se l'interessato presenterà idonea documentazione o una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso alla linea sino a euro 5.500 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate. Le persone e le famiglie, dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria, elaborata sulla base dei seguenti punteggi:

A) SOGLIA DI POVERTA' ISEE e NUCLEO FAMILIARE

<i>a)</i>	ISEE pari a 0 ISEE da € 1,00 a € 1.500,00 ISEE da € 1.501,00 a € 2.500,00 ISEE da 2.501,00 a 4.500,00 ISEE da 4.501,00 a 6.500,00 Oltre € 6.500,00	6 5 4 3 2 1
<i>b)</i>	Nucleo familiare con 6 o più componenti	5 - <i>non cumulabile con i punti c) e d)</i>
<i>c)</i>	Nuclei familiari con minori a carico	1 punto per ogni figlio
<i>d)</i>	Nuclei familiari con figli a carico da 18 a 25 anni compiuti	0,50 per ogni figlio
<i>e)</i>	Nucleo monogenitoriale	3 punti
<i>d)</i>	Presenza nel nucleo familiare di invalidi civili dal 75% al 100%, o di portatori di handicap grave, documentabile da idonea certificazione sanitaria (verbali di invalidità civile e L. 104/92)	1 punto per ogni componente avente i requisiti
<i>f)</i>	persone che vivono sole	1

B) IMPORTO TOTALE SPESA SOSTENUTA DAL NUCLEO PERIODO DI RIFERIMENTO DEL BANDO

	< € 500,00	1
	da € 501,00 a € 1.000,00	2
	da € 1.001,00 a € 1.500,00	3
	da € 1.501,00 a € 2.000,00	4
	da € 2.001,00 a € 2.500,00	5
	< € 2.501,00	6

La determinazione dei contributi da riconoscere ai beneficiari è calcolata in base al punteggio ottenuto dalla graduatoria suesposta, secondo le percentuali di rimborso riportate nel seguente prospetto:

	PUNTEGGIO TOTALE	% DI RIMBORSO <i>(sulle spese documentate per il periodo di riferimento)</i>
	da 0 a 5	10 %
	da 6 a 10	20%
	da 11 a 15	30 %
	Oltre 16	40%

Sarà riservata priorità alle famiglie numerose o con figli a carico e a parità di condizioni dovrà essere data priorità alle famiglie con il numero maggiore di figli minori a carico. In caso di ulteriore parità precederà in graduatoria il richiedente con il reddito ISEE inferiore.

La domanda per accedere al presente intervento dovrà essere presentata al Comune di Villa Sant'Antonio a seguito di bando pubblico che indicherà tempi e modalità.

Alla domanda di adesione al programma, redatta secondo lo schema fornito dall'Ufficio Servizi Sociali del Comune, il richiedente deve allegare la seguente documentazione:

- Certificazione ISEE *ai sensi della L. 159/2013*.
- Copia di un documento d'identità in corso di validità;
- Eventuale certificato di invalidità civile o riconoscimento L. 104/92;
- Copia dei documenti (ricevute di versamento mediante c.c.p., fatture, bonifici, ricevute ecc), comprovanti le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento del bando, relative:
 - al canone di locazione;
 - all'energia elettrica;
 - allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
 - al riscaldamento;
 - al gas di cucina;
 - al consumo dell'acqua potabile;
 - ai servizi ed interventi educativi quali: nidi d'infanzia, servizi primavera, servizi educativi in contesto domiciliare, baby sitter, per i quali non risulti che l'interessato sia già stato ammesso a usufruire di altri contributi pubblici;
- Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia di carta di soggiorno o del permesso di soggiorno, in corso di validità, rilasciato dall'autorità competente. Il permesso di soggiorno dovrà avere validità almeno annuale (*art. 41 D.lgs 25 luglio 1998, n. 286*)

N.B. Non saranno ammesse al rimborso spese non adeguatamente dimostrate.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo, e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Il suddetto intervento si realizza attraverso l'erogazione di un **contributo da liquidarsi in un'unica soluzione, calcolato in base al punteggio attribuito e alla relativa percentuale rimborsabile sulle spese sostenute nel periodo di riferimento del bando, e comunque per un importo complessivo non superiore a € 500,00** a persona o a famiglia, quale parziale abbattimento dei costi sopportati.

Trattandosi di programma finanziato dalla RAS, i benefici economici verranno erogati fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione dalla RAS. L'importo del contributo da erogare potrà essere rimodulato in base alle esigenze del contesto sociale, alle risorse disponibili e al numero di richieste pervenute; sempre per la medesima finalità, la Giunta Comunale potrà disporre altresì la rimodulazione delle percentuali di rimborso.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze, ed in collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Oristano, secondo quanto disposto con Deliberazione G.C. n. 73 del 27.11.2014. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni

previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse. Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto ed i risultati conseguiti.

ART. 4 IMPEGNO IN SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ'

L'impegno in servizi di pubblica utilità ha come scopo l'inclusione sociale di persone che vivono condizione di povertà e che hanno capacità lavorativa. Lo svolgimento di servizi di utilità si concretizza in attività che consentono la valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati alla inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale.

Tale intervento ha come finalità il reinserimento sociale mediante assegnazione di un impegno occupativo alle persone i cui nuclei familiari versano in grave stato di indigenza economica, ma che risultano abili al lavoro.

L'inserimento nelle attività di pubblica utilità rimane una forma di assistenza economica alternativa alla semplice erogazione del contributo economico, ma persegue anche la finalità di promuovere e valorizzare la dignità della persona, favorendo il mantenimento di un ruolo sociale e di partecipazione alla vita comunitaria.

Le persone ammesse a questa tipologia d'intervento potranno svolgere servizi di utilità collettiva nei vari settori:

- Servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
- Servizio di sorveglianza, cura e manutenzione del verde pubblico;
- Attività di assistenza a persone disabili e/o anziane;
- Ogni altra attività che l'Amministrazione Comunale ritenga utile promuovere in base alle esigenze del territorio, purché consenta l'inserimento sociale dei soggetti chiamati ad espletarla.

Il contributo economico è rivolto **prioritariamente a coloro che sono privi di un'occupazione, che hanno perso il lavoro e sono privi di qualunque forma di tutela assicurativa da parte di Enti Pubblici e che risultano abili al lavoro.**

Potrà usufruire dell'intervento un solo componente di ciascun nucleo familiare.

Potranno beneficiare di tale sostegno le persone o i nuclei familiari che possedano i seguenti requisiti:

- Residenza anagrafica nel Comune di Villa Sant'Antonio;
- Aver compiuto il 18° anno di età;
- Essere privi di reddito, o con reddito **non superiore ad € 4.500,00** comprensivo dei redditi esenti IRPEF, calcolato sulla base del valore I.S.E.E. *Il documento ISEE da tenere in considerazione è quello entrato in vigore dal 1 gennaio 2015, complementare alla nuova DSU (Dichiarazione sostitutiva unica) ai sensi della L. 159/2013 e del D.M. Ministero Lavoro e Politiche Sociali del 7 novembre 2014.*
- Essere privi di occupazione o che abbiano perso il lavoro e siano privi di coperture assicurative o di qualsiasi forma di tutela da parte di altri enti pubblici;
- Essere disponibili a sottoscrivere un progetto personalizzato d'aiuto concordato con il Servizio Sociale, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e familiari, che includa impegni personali volti a favorire l'uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione e valorizzazione delle capacità individuali.

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- Che non possiedono i requisiti d'accesso;
- Che non presentano la domanda entro i termini previsti dal bando;
- Che rilasciano dichiarazioni non veritiere;
- Che rifiutano o non rispettano una o più clausole contenute nel progetto personalizzato d'aiuto;
- Che non comunicano ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della dichiarazione della domanda, se da tali variazioni deriva la perdita del diritto ai benefici previsti dal programma

È consentita per particolari o complesse situazioni di bisogno e in riferimento al numero dei componenti il nucleo familiare, una flessibilità dell'ISEE di accesso alla linea sino a euro 5.500 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF e secondo le modalità di calcolo sopra indicate. Le persone e le famiglie, dovranno, altresì, comunicare tempestivamente al Comune ogni variazione della mutata composizione familiare, delle condizioni di reddito e di patrimonio dichiarate al momento della presentazione della domanda.

L'istanza di accesso dovrà essere presentata al Comune di Villa Sant'Antonio a seguito di bando pubblico che indicherà tempi e modalità.

Alla domanda di adesione al programma redatta secondo lo schema fornito dal Servizio Sociale del comune in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, l'utente deve allegare la seguente documentazione:

- Certificazione ISEE *ai sensi della L. 159/2013*;
- Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- Eventuale verbale di invalidità o riconoscimento L. 104/92 nel caso di familiari appartenenti al nucleo che siano portatori di handicap o invalidi.

Nel caso in cui tra l'ultima dichiarazione del redditi ed il momento di presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative nella composizione del nucleo familiare oppure nella situazione reddituale e patrimoniale, tali variazioni saranno prese in considerazione dal Comune se l'interessato presenterà idonea documentazione o una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organismi di volontariato e del privato sociale, può provvedere d'ufficio in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci di farlo e dovrà comunque garantire l'assistenza nella presentazione della documentazione richiesta.

Il Comune valuterà le richieste alla luce delle disponibilità finanziarie ed erogherà le risorse in relazione ad una graduatoria, elaborata sulla base dei seguenti punteggi:

CATEGORIE	SOTTO CATEGORIE	PUNTI
età del richiedente	- dai 18 ai 25 anni	0
	- dai 26 ai 35 anni	0,5
	- dai 36 ai 45 anni	1
	- dai 46 ai 64 anni	2
	- oltre 65 anni	2,5
nucleo familiare con figli a carico;	- Figli minori	5
	- Figli a carico tra i 18 ed i 25 anni	+ 1 punto per ogni minore + 0,50 per ogni figlio

nucleo monogenitoriale con figli a carico;	- Figli minori - Figli a carico tra i 18 ed i 25 anni	6 + 1 punto per ogni minore + 0,50 per ogni figlio
Persone che vivono sole		5
Anzianità di disoccupazione	- Inferiore ai 2 anni - Dai 2 ai 5 anni - Superiore ai 5 anni	0,5 1 2
I.S.E.E del nucleo familiare annuo comprensivo di eventuali redditi esenti IRPEF: (redditi ultimo anno fiscale)	- Da €. 0 a € 1.000 punti 5 - Da €.1 a €.2.000 punti 4 - Da €.2.001 a €.3000 punti 3 - Da €. 3001 a €.4000 punti 2 - Da €. 4.001 a €.4.500 punti 1 - Da €. 4.500,01 a € 5.500 punti 0	Max. 5
Presenza nel nucleo familiare di persone con invalidità o portatori di handicap grave riconosciuti da idonee commissioni mediche.	- presenza nel nucleo familiare di persone con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74%; - presenza nel nucleo familiare di persone con invalidità civile superiore al 75% - presenza nel nucleo familiare di portatore di handicap in situazione di gravità art. 3 comma 3 L. 104/92	2 3 3
Situazioni di gravità valutate dal Servizio Sociale (casi di dipendenza, persone inserite in programmi di recupero e/o sottoposte a misure alternative, mancanza di reti sociali ecc)	<u>valutazione interna Servizio Sociale</u>	da 0 a 5 punti
Presenza di autoveicolo	- bassa cilindrata (sotto 1400) - media cilindrata (1400-1699 cc) - alta cilindrata (dai 1700 cc) - immatricolato dall'anno 2011 in poi; - 2° autoveicolo (punteggio aggiuntivo)	-1 -2 -3 -4 -4
Titolarità (anche indivisa) di proprietà di immobili abitabili, esclusa la casa di abitazione		-3
Titolarità di proprietà di fondi agricoli, anche indivisi	- oltre mq 20.000	-3

A parità di punteggio avrà precedenza il richiedente con reddito minore, ad ulteriore parità avrà precedenza il richiedente più anziano d'età.

Il Comune disciplina i criteri di accesso e le priorità, i requisiti richiesti, le modalità di svolgimento e le aree di attività, l'orario massimo di servizio giornaliero e settimanale, l'assicurazione sia per gli infortuni durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi, mediante approvazione, da parte della Giunta comunale, del documento disciplinare "Modalità di realizzazione degli impegni di pubblica utilità".

Il sussidio economico è stabilito nella misura massima di **€ 450,00 mensili**, calcolati in base alle ore di lavoro effettuate, e sulla base delle indicazioni contenute nel disciplinare "Modalità di realizzazione degli impegni di pubblica utilità" approvato dalla Giunta comunale, per un periodo **non superiore a 12 mesi**, previa accettazione e sottoscrizione di un progetto personalizzato di aiuto e di un protocollo disciplinare.

L'importo del contributo da erogare potrà essere rimodulato in base alle esigenze del contesto sociale, alle risorse disponibili e al numero di richieste pervenute.

Il Servizio Sociale comunale provvederà inoltre a stipulare in favore dell'utente l'assicurazione sia per infortuni che per responsabilità civile verso terzi, a sottoporre i destinatari a sorveglianza sanitaria e a rispettare gli obblighi inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs 81/2008. Non potranno essere ammesse allo svolgimento del Servizio civico comunale le persone che usufruiscono, nello steso periodo di tempo, di altri progetti di inserimento sostenuti da finanziamento pubblico.

Il sussidio economico per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale non è cumulabile con il sussidio a favore di persone o nuclei in condizioni di accertata povertà previsti dalla linea di intervento 1.

L'utente deve sottoscrivere con il Responsabile del Servizio Sociale e l'Assistente Sociale, il Progetto d'intervento sulla base del protocollo/disciplinare redatto dall'Assessorato Regionale e allegato al disciplinare "Modalità di realizzazione degli impegni di pubblica utilità" approvato dalla Giunta Comunale.

Il progetto personalizzato verrà elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari, e prevede degli impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà, e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

Si precisa che le persone che accedono ai benefici del servizio civico devono dichiarare di essere disponibili a prestare la loro opera consapevoli che, in nessun caso detta prestazione potrà instaurare alcun tipo di rapporto di lavoro con l'amministrazione comunale e che il predetto servizio persegue esclusivamente finalità di tipo socio assistenziale.

Il servizio civico comunale si concretizza attraverso attività che non rientrano nel sistema competitivo del mercato, è esercitato con orario flessibile e limitato, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità, alla progettualità personale ed è proporzionalmente compensato.

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informatico del Ministero delle Finanze, ed in collaborazione con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Oristano, secondo quanto disposto con Deliberazione G.C. n. 73 del 27.11.2014. Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di richiedere il reintegro delle somme concesse. Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto ed i risultati conseguiti.

Il sussidio economico per lo svolgimento degli impegni di pubblica utilità non è cumulabile con il sostegno economico e progetti personalizzati di cui all'art. 2 del presente documento.

**ART.5
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, cd. Codice della Privacy, i dati personali trasmessi saranno raccolti dall'Ufficio Servizi Sociali e ufficio protocollo ed utilizzati solo ed esclusivamente per le finalità inerenti il presente programma, e ai fini della gestione del presente procedimento.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini dell'adozione del provvedimento finale. Il trattamento avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 11 del Codice della Privacy. I richiedenti hanno il diritto di accedere ai dati, far modificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in maniera non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Il titolare del trattamento è il Comune di Villa Sant'Antonio, Responsabile del Procedimento: Ass. Sociale Dott.ssa Elisa Ercoli.

ART. 6
DISPOSIZIONI FINALI

Tutte le dichiarazioni riguardanti le situazioni economiche sono espresse con dichiarazione sostitutiva di certificazione prodotte ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445 e come tali, qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, è prevista la decadenza dei benefici, oltre ad eventuali più gravi sanzioni previste dal Capo IV.

In considerazione della natura del procedimento, il Servizio sociale è tenuto a valutare l'effettiva capacità di spesa del nucleo familiare, soprattutto laddove la situazione oggettiva sia diversa da quella anagrafica o si evidenzino situazioni anomale che necessitano di maggiore tutela.

Per quanto non previsto dal presente documento si applicano le disposizioni delle vigenti norme di legge, degli Statuti Comunali e dei regolamenti.
